SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00351206
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	autoritratto
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Manica Nuova
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Reale
LDCU - Indirizzo	via XX Settembre, 86
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria Sabauda
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	1058
INVD - Data	1952
STI - STIMA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO

PRVC - Comune	Torino
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCD - Denominazione	Palazzo dell'Accademia delle Scienze
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	via Accademia delle Scienze, 6
PRCM - Denominazione raccolta	Galleria Sabauda
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1981
PRDU - Data uscita	2012
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Moncalieri
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	castello
PRCD - Denominazione	Castello Reale
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	piazza Baden-Baden
PRCM - Denominazione raccolta	Galleria Sabauda
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	2013
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1804
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1811
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Pécheux Lorenzo
AUTA - Dati anagrafici	1729/ 1821

AUTH - Sigla per citazione	00001747
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	78
MISL - Larghezza	63
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1980
RSTE - Ente responsabile	SBAS TO
RSTN - Nome operatore	Nicola Restauri
RSTR - Ente finanziatore	NR
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Cornice in legno dorato e intagliato.
DESI - Codifica Iconclass	48 B 3 : 61 B 2 (PECHEUX, Lorenzo) 11 (+53)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Lorenzo Pécheux. Araldica: coccarda; spille. Mobilia: scrittoio. Oggetti: compasso; penna; penna d'oca.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	firma di autore
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRP - Posizione	in basso a sinistra
ISRA - Autore	Pécheux Lorenzo
ISRI - Trascrizione	Eques Laurentius/ Pecheux
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa
ISRP - Posizione	sul verso
ISRI - Trascrizione	Etichetta della mostra di Firenze, 1911: “496”
	Si deve a Luigi Cesare Bollea la ricostruzione dettagliata della storia di questo dipinto, a partire dalla sua realizzazione che alcuni riscontri documentari permettono di datare tra il 1804 e il 1811. L’opera non è ancora stata realizzata nel 1804, perché Pécheux non la cita nelle “Notes sur le cours de ma vie” (Torino, Accademia delle Scienze, Mss. 630) che scrive tra il 1783 e il 1804, mentre la segnala invece nel 1811 nella “Déclaration de tout ce qui appartient au Gouvernement et dont j’ai la direction, pour l’usage de l’école de peinture” (Torino, Soprintendenza BSAE, Miscellanea Vico, fasc. Pécheux), nella quale

NSC - Notizie storico-critiche	scrive: “3. Dans la chambre contigue, tous les tableaux m’ appartiennent excepté mon portrait, celui d’Ignace Collini et de son frère qui appartiennent à Mr le comte Balbe notre cher Recteur“. Nel 1811, l’“Autoritratto”, che Pécheux aveva offerto a Prospero Balbo, era quindi già stato donato da quest’ultimo all’Accademia Albertina. Balbo stesso conferma questa ricostruzione dei fatti, annotando a margine del documento del 1811 citato qui sopra: “Le soussigné déclare que le portrait de son ami Monsieur Pecheux, et les deux portraits de Messieurs Collini, lesquels trois lui ont été donnés par le meme Monsieur Pecheux, sont cédés par lui soussigné a l’ecole – Turin ce 7 janvier 1812 / P. Balbe". Citando un ricordo del pittore Francesco Gonin, allievo di Lorenzo Pécheux, Bollea afferma che gli eredi recuperano nel 1821 tutte le opere del padre conservate presso l’ Accademia, compreso questo “Autoritratto”, credendolo a torto di loro proprietà. Nel 1911, il dipinto di proprietà di Carlo Pécheux viene esposto a Firenze in occasione della “Mostra del ritratto Italiano”. Nel 1981, Angela Maria Pécheux lo vende allo Stato Italiano per 12.000.000 di lire, che lo assegna alla Galleria Sabauda (inv. 1058). L’ analisi stilistica più coerente dell’opera è quella proposta da Sylvain Lavessière che, concordando con l’elogio funebre di Pécheux scritto da Giuseppe Monticoni “Non puossi tacere la maestria e verità con cui il Pécheux ritrasse l’immagine di Se stesso, dipinta a pari del Van Dyck”, osserva quanto quest’“Autoritratto” sia meno statico nell’ impasto rispetto alla composizione dell’“Autoritratto” del 1792, conosciuto in due diverse versioni (Roma, Galleria Nazionale d’Arte Antica di Roma, Palazzo Barberini, inv. 5030; Torino, Galleria Civica d’Arte Moderna e Contemporanea, inv. FD 255). Secondo Lavessière, la ragione di quest’evoluzione stilistica potrebbe essere il soggiorno di Pécheux a Parigi nel 1800 e la sua scoperta dell’atelier di Jacques-Louis David e di alcune opere che vi erano esposte, come il “Ritratto di Gaspar Meyer” dipinto tra il 1795 ed il 1796 (Parigi, Museo del Louvre, inv. RF 1942.17). La naturalezza del viso dell’“Autoritratto” della Sabauda conferma una tale interpretazione e prova la capacità di Pécheux di modernizzare il proprio stile anche durante gli ultimi anni della sua vita: “Le visage émacié, très finement peint, est d’un octogénaire, mais le regard est vif, les yeux bruns fixant le spectateur, avec une présence qui ne dément aucune faiblesse” (Laveissière, 2013, p. 231).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Pécheux, Angela Maria
ACQD - Data acquisizione	1981
ACQL - Luogo acquisizione	Torino
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
CDGI - Indirizzo	Via Accademia delle Scienze, 5 - Torino
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAA - Autore	Orcorte, Ernani
FTAD - Data	2002/00/00
FTAE - Ente proprietario	SBAS TO
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 62073/DIA
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Notizia delle opere di pittura e di scultura esposte nel Palazzo della Regia Università
BIBD - Anno di edizione	1820
BIBH - Sigla per citazione	01002085
BIBN - V., pp., nn.	p. 106
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mostra del ritratto italiano. Dalla fine del sec. XVI all'anno 1861
BIBD - Anno di edizione	1911
BIBH - Sigla per citazione	01002095
BIBN - V., pp., nn.	p. 161
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bollea, Luigi Cesare
BIBD - Anno di edizione	1942
BIBH - Sigla per citazione	01002075
BIBN - V., pp., nn.	pp. 263, 344, 346-349, 360, 431
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Baudi di Vesme, Alessandro
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBH - Sigla per citazione	01002076
BIBN - V., pp., nn.	Vol. III, p. 795
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Guide brevi della Galleria Sabauda. Terzo settore. Collezioni dinastiche: da Carlo Emanuele III a Carlo Felice 1730 - 1831
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	01002330
BIBN - V., pp., nn.	p. 52
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Dragone, Piergiorgio (a cura di)
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBH - Sigla per citazione	01002081

BIBN - V., pp., nn.	p. 106
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Laveissière, Sylvain (a cura di)
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	01002083
BIBN - V., pp., nn.	pp. 230-231, n. 111
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Notizia delle opere di pittura e di scultura esposte nel Palazzo della Regia Università
MSTL - Luogo	Torino
MSTD - Data	1820
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Mostra del ritratto italiano. Dalla fine del sec. XVI all'anno 1861
MSTL - Luogo	Firenze
MSTD - Data	1911
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Laurent Pécheux 1729-1821. Un peintre français dans l’Italie des Lumières
MSTL - Luogo	Dole, Chambéry
MSTD - Data	2012-2013
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2012
CMPN - Nome	Omodeo, Christian
RSR - Referente scientifico	Gabrielli, Edith
FUR - Funzionario responsabile	Lanzoni, Alessandra
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2013
AGGN - Nome	Cermignani, Davide
AGGE - Ente	S67
AGGR - Referente scientifico	Gabrielli, Edith
AGGF - Funzionario responsabile	Lanzoni, Alessandra
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Etichetta a stampa, sul retro dell'opera, applicata in occasione della mostra del 1911 a Firenze: “496”. La cornice (inv. 1055) è una replica eseguita nel 1987 a partire da un modello settecentesco.